

memoria di suo padre che aveva perduto la vita alla battaglia di Salenkemen; egli fu primo pari e gran bailo di Hainaut; ricevette parecchie ferite alla battaglia di Malplaquet, nell' 11 settembre 1709. Nello stesso anno fu fatto governatore di Mons, poscia luogotenente generale d'infanteria al servizio dell'imperatore. Morì nel 1754, ed aveva sposata nel 1711 Maria Francesca Pignatelli, figlia di Nicola Pignatelli, duca di Bisaccia, e di Maria Chiara contessa di Egmont. Da questo matrimonio sortirono:

- 1.^o Carlo Maria Raimondo, che segue;
- 2.^o Maria Vittoria Giuseppa Paolina, nata a' 26 ottobre 1714, morta nel 13 aprile 1793; ella aveva sposato nel 7 dicembre 1735 Augusto Guglielmo margravio di Bade-Baden, morto senza prole nel 21 dicembre 1771. In essa si estinse il ramo cattolico di questa famiglia, ed i di lei dominii passarono alla linea protestante;
- 3.^o Maria Adelaide, nata a' 30 settembre 1719, morta senza aver incontrato matrimonio.

CARLO MARIA RAIMONDO.

1754. CARLO MARIA RAIMONDO, duca e principe d'Aremberg, nato a' 31 luglio 1721, fu feld-maresciallo, e colonnello d'un reggimento d'infanteria, gran bailo della contea d'Hainaut, capitano generale, ed uffiziale sovrano della stessa contea, governatore di Mons. Egli si distinse particolarmente nella guerra dei sette anni contro la Prussia; e la sua condotta ferma e coraggiosa alla giornata di Leiden gli meritò il collare del Toson-d'Oro, e dopo la campagna del 1758 la gran croce dell'ordine di Maria Teresa. Alla battaglia di Torgaw dovette la propria salvezza alla ricompensa del suo merito, poichè una palla avendolo colpito nel petto, la placa del Toson-d'Oro ne indeboliva il colpo, e non lasciava che una gloriosa ferita. Morì egli nel 17 agosto 1778; aveva sposata nel 18 giugno 1748 Luigia Margherita, contessa della Marck, nata nel 10 luglio 1730, unica figlia ed erede di Luigi Engelberto, ultimo conte della Marck, e lasciò i figli che seguono: